

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DEI SINDACI

Nr. 55

del 12/10/2017

OGGETTO: L. 112/2016 - DGR n. 833 del 17.07.2017 - DD n.94 del 26.07.2017- Dopo di Noi - annualità 2016, progetto ATS 6: Interventi di supporto alla domiciliarità - art. 5 comma 4 del D.M. del 23.11.16 Lett. B).

L'anno duemiladiciassette, il giorno dodici del mese di ottobre alle ore 17.55, presso la Sala Riunioni dei Servizi Sociali del Comune di Fano, si è riunito il Comitato dei Sindaci dell'ATS 6.

1) BARGNESI MARINA	<i>PRESIDENTE COMITATO ASSESSORE COMUNE DI FANO</i>	Presente
2) COMUNE DI FRATTEROSA ALESSANDRO AVALTRONI	<i>SINDACO</i>	Assente
3) COMUNE DI MONDAVIO ROBERTA GALASSI	<i>ASSESSORE</i>	Presente
4) COMUNE DI MONDOLFO ELENA MATTIOLI	<i>CONSIGLIERE DELEGATO</i>	Presente
5) COMUNE DI MONTE PORZIO LAURA EUSEPI	<i>ASSESSORE</i>	Presente
6) COMUNE DI PERGOLA FRANCESCO BALDELLI	<i>SINDACO</i>	Ass. giust.
7) COMUNE DI SAN COSTANZO MARGHERITA PEDINELLI	<i>SINDACO</i>	Presente
8) COMUNE SAN LORENZO IN CAMPO LUCIANA CONTI	<i>VICE SINDACO</i>	Presente
9) COMUNE TERRE ROVERESCHE LUCIANO BARBETTA	<i>CONSIGLIERE DELEGATO</i>	Presente

Assenti: 2

Presenti: 7

Assume la Presidenza **BARGNESI MARINA**E' altresì presente il Coordinatore d'Ambito **RICCARDO BORINI**Partecipa con funzioni di verbalizzante **PATRIZIA GIANGOLINI**

**COMITATO DEI SINDACI
AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VI
ORIGINALE**

OGGETTO: L. 112/2016 – DGR n. 833 del 17.07.2017 – DD n.94 del 26.07.2017- Dopo di Noi - annualità 2016, ATS 6: Interventi di supporto alla domiciliarità – art. 5 comma 4 del D.M. del 23.11.16 Lett. B).

IL COMITATO DEI SINDACI

PREMESSO CHE:

- la DGR n.672 del 20.06.17, avente per oggetto:Richiesta di parere alla Commissione assembleare O TC competente e al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "L.. 112/2016 - Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare - Dopo di Noi. Indirizzi di programmazione regionale per l'attuazione degli interventi e dei servizi di cui all'art.3 del D.M. del 23.11.2016 e criteri di riparto delle risorse tra gli Ambiti Territoriali Sociali - Annualità 2016";

- la D.G.R. n. 833 del 17.07.17,avente per oggetto: "L.. 112/2016 - Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare - Dopo di Noi. Indirizzi di programmazione regionale per l'attuazione degli interventi e dei servizi di cui all'art.3 del D.M. del 23.11.2016 e criteri di riparto delle risorse tra gli Ambiti Territoriali Sociali - Annualità 2016";

- il Decreto del Dirigente del Servizio Servizio Politiche Sociali e Sport n. 94 del 27.07.17, avente per oggetto:"L.. 112/2016 - Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare - Dopo di Noi. Indirizzi di programmazione regionale per l'attuazione degli interventi e dei servizi di cui all'art.3 del D.M. del 23.11.2016 e criteri di riparto delle risorse tra gli Ambiti Territoriali Sociali - Annualità 2016";

sono volte a favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare,, in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori.

DATO ATTO CHE i beneficiari sono le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare che potranno accedere agli interventi previsti dalla Legge n. 112/2016 e successivo D.M. del 23.11.2016 a seguito della valutazione multidimensionale effettuata dalle Unità Multidisciplinari per l'Età Adulta (UMEA) di cui agli art. 9 e II della L.R. 18/96, alle quali viene affidata la presa in carico delle persone con disabilità, garantendo la presenza della componente clinica e sociale nell'ottica di una effettiva integrazione socio-sanitaria.

Tale valutazione multidimensionale è finalizzata alla stesura del progetto personalizzato che viene definito dall'UMEA assicurando la più ampia partecipazione possibile della persona con disabilità grave, tenendo conto dei suoi desideri, aspettative e preferenze al fine di delineare un percorso verso l'autonomia e la deistituzionalizzazione.

CONSIDERATO CHE ai fini della concertazione e come previsto dalla normativa regionale, sono

Ambito Territoriale Sociale VI

Comuni di: Fano, Fratte Rosa, Mondavio, Mondolfo, Monte Porzio, Pergola, San Costanzo, San Lorenzo in Campo, Terre Roveresche

stati effettuati, i seguenti incontri :

1. Tavolo Disabilità 04.07.2017 ore 16,00,
2. Tavolo Dopo di noi del 18.07.2017 ore 16,00,
3. Ufficio di Piano del 25.07.2017 ore 9,00,
4. Comitato dei sindaci 27.07.2017 ore 9,00,
5. Tavolo concertazione dopo di noi 24.08.2017 ore 16,30,
6. Tavolo Dopo di Noi del 24.08.2017 ore 16.00,
7. Tavolo Dopo di noi del 05.17. 2017 ore 16,00,
8. Ufficio di Piano del 10.10.2017 ore 9,00.

TENUTO CONTO CHE :

- la valutazione multidimensionale e i piani personalizzati delle persone che hanno inoltrato domanda per ottenere il beneficio in questione , sono stati effettuati dall'UMEA locale e trasmessi all'ATS 6;
- in data 05/10/17 Il Coordinatore ATS 6 ha provveduto a convocare il tavolo di concertazione a cui hanno partecipato UMEA, istituzioni locali, persone con disabilità e famiglie, organizzazioni di rappresentanza dei disabili presenti sul territorio, previsto dalla suddetta normativa, al fine della elaborazione dei "progetti comunitari".
- sono pervenute n. 37 domande, di cui n.7 sono state ammesse.

VISTA la determina del dirigente del Settore risorse umane e tecnologiche n. 968 del 13/06/2016, di assunzione a tempo determinato del dirigente coordinatore ATS VI, Dott. Riccardo Borini, nominato dal Comitato dei Sindaci ATS VI, a seguito di selezione pubblica;

ATTESTATE, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs.n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto e che lo stesso comporta effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente- Gestione ATS VI e che sulla presente deliberazione è stato quindi apposto solo il parere di regolarità tecnica del Coordinatore dell'ATS 6 in data 10.10.17, atteso che il parere di regolarità contabili sarà reso successivamente in occasione dell'adozione delle determinazioni del coordinatore quali atti gestionali;

Mediante votazione, espressa per alzata di mano, i cui risultati proclamati dal Presidente dei Comitato dei Sindaci, sono i seguenti:

- presenti n. 07
- votanti n. 07
- voti favorevoli n. 07
- voti contrari n. /
- voti astenuti n. /

DELIBERA

- DI DARE ATTO:

- la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- responsabile del procedimento amministrativo è il Dirigente Coordinatore ATS 6 Dott. Riccardo

Ambito Territoriale Sociale VI

Comuni di: Fano, Fratte Rosa, Mondavio, Mondolfo, Monte Porzio, Pergola, San Costanzo, San Lorenzo in Campo, Terre Roveresche

Borini;

- **DI APPROVARE** il Piano d'Intervento dell'ATS 6, DOPO DI NOI – annualità 2016 che allegato alla presente costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

- **DI DARE** mandato al Coordinatore ATS 6 per l'espletamento dell'iter amministrativo necessario per la realizzazione del progetto Dopo di Noi- annualità 2016.

- **DI STABILIRE**, inoltre, che la presente delibera sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Fano nell'ambito di "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013, così come integrato e modificato dal d.lgs. 97/2016.

Inoltre di dichiarare la delibera immediatamente eseguibile, con votazione espressa per alzata di mano, i cui risultati proclamati dal Presidente dei Comitato dei Sindaci, sono i seguenti:

presenti n. 07

votanti n. 07

voti favorevoli n. 07

voti contrari n. /

voti astenuti n. /

DELIBERA

di dichiarare la delibera immediatamente eseguibile.

La presente deliberazione sarà trasmessa:

- al Coordinatore dell'ATS 6 per gli adempimenti di competenza;

- ai Sindaci dei Comuni dell' ATS 6. e Dirigenti/Responsabili dei Servizi Sociali dei Comuni ATS 6.

Il Presidente/Assessore Delegato

Dott.ssa Marina Bargnesi

Il Coordinatore ATS 6

Dott. Riccardo Borini

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo on line del Comune di Fano per 15 gg.

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.20 ss del D.lgs 82/2005.

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

Il Presidente
Bargnesi Marina
F.to digitalmente

Il Coordinatore d'Ambito
Borini Riccardo
F.to digitalmente

La presente deliberazione del Comitato dei Sindaci N. 55 del 12/10/2017 sarà pubblicata all'Albo Pretorio .

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile.

L'incaricato dell'ufficio
GIANGOLINI PATRIZIA

L. 112/2016 – DOPO DI NOI - ANNUALITA' 2016

PROGETTO D'AMBITO

ATS N. VI ENTE CAPOFILA FANO

'DENOMINATO "SOLI MAI"

- **INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA DOMICILIARITA' – ART. 5 COMMA 4 DEL D.M. DEL 23.11.2016 LETT. B)**
(Descrizione dei singoli "progetti comunitari" specificando per ciascuno il numero e le caratteristiche delle persone con disabilità incluse nel progetto e le azioni a sostegno della domiciliarità riferite al singolo e al gruppo che si intendono attivare. Specificare e descrivere anche eventuali azioni a sostegno della domiciliarità dei singoli già in essere e finanziate con altre risorse regionali o comunali nonché gli eventuali interventi previsti alle lettere a) e c) del D.M. 23.11.2016 dei quali già beneficiano gli stessi.

Il progetto Dopo di Noi che si intende realizzare nel nostro territorio ha visto un'ampia concertazione fra tutti gli Enti/Associazioni interessate, con il seguente calendario:

INCONTRI INFORMATIVI SVOLTI

- Tavolo Disabilità 4.07.2017 ore 16,00
- Tavolo Dopo di noi del 18.07.2017 ore 16,00
- Ufficio di Piano del 25.07.2017 ore 9,00
- Comitato dei sindaci 27.07.2017 ore 9,00
- Tavolo concertazione dopo di noi 24.08.2017 ore 16,30
- in data 31.07.2017 è stata inoltre inviata ai Comuni ATS 6 e all'ASUR UMEA Fano una nota informativa che invitava i comune e l'ASUR a contattare le famiglie interessate e a indicare i nominativi di utenti interessati entro il 25.07.2017
- in data 21.08.2017 si è provveduto a contattare telefonicamente i responsabili dei centri socio educativi riabilitativi dell'ATS 6 (CTL Fano, ANFASS FANO, Mondavio, Mondolfo, Orciano, Pergola) per sollecitare la partecipazione di responsabile e famiglie interessate al tavolo di concertazione DOPO DI NOI del 24.08.2017.
- Tavolo Dopo di Noi del 05/10/2017 ore 17.00
- Ufficio di Piano del 10/10/2017 ore 9.00
- Comitato dei Sindaci del 12/10/2017 ore 17.00

Gli interessati hanno presentato, entro la data stabilita, apposita domanda di adesione alla progettualità in parola presso i propri Comuni di residenza facenti parte dell'ATS VI, come risulta dai seguenti dati:

DOMANDE PERVENUTE:	DOMANDE RITIRATE:
Fano n. 21	ritirate 16
Mondavio n. 10	ritirate 8
San Lorenzo in Campo 1	ritirate 1
Pergola n. 3	ritirate 3
Fratterosa n. 2	ritirate 2
TOTALE n. 37	TOTALE n. 30

Il servizio UMEA dell'Area Vasta 1 – Distretto di Fano in collaborazione con le assistenti sociali dei Comuni di residenza dei richiedenti ha provveduto ad esaminare le richieste pervenute, utilizzando apposita scheda (scheda di valutazione multidimensionale per la determinazione delle fasce di intensità assistenziale di adulti con disabilità non autosufficienti di età inferiore a 65 anni per la predisposizione di Progetti Individuali in cure domiciliari di lungo assistenza) e predisponendo i Piani Personalizzati.

ESITO:

Domande pervenute n. 37

Dato atto che

- n. 27 soggetti hanno successivamente rinunciato con formale comunicazione alla adesione al progetto Dopo di Noi (tale documentazione è depositata presso gli Uffici dell'ATS VI)
- n. 3 soggetti sono risultati non idonei in quanto i richiedenti non posseggono i requisiti stabiliti dalla norma (l. 104/92 art. 3 comma 3)

Le domande idonee sono risultate n. 7 di cui 5 utenti residenti nel Comune di Fano e 2 utenti residenti nel Comune di Mondavio.

In base ai criteri di ammissione e alle priorità di accesso, di cui alla DGR 833 del 07/07/2017, i 7 soggetti risultati idonei sono:

lettera a) C. L., D. S. I., G. F., D. P., totali soggetti 4

lettera b) M. F., P. M., S. M. C., totali soggetti 3

In base all'esame della documentazione prodotta dal servizio UMEA, emerge che tra coloro che rispondono al criterio di priorità di cui alla lettera b) il signor Magnanelli presenta solamente un genitore anziano e riporta un punteggio maggiore nella scheda di valutazione sopra indicata. Quindi, in base ai criteri di priorità, risultano essere beneficiari i sotto elencati soggetti, per i quali il servizio UMEA ha predisposto e formulato il Piano Personalizzato:

G.F., OMISSIS ..., residente a Fano OMISSIS ...
- caratteristiche della persona: OMISSIS ...
- progettualità in atto: OMISSIS ...

C.L., OMISSIS, residente a Fano OMISSIS ...
- caratteristiche della persona: OM ISSIS ...
- progettualità in atto: OMISSIS ...

D.S. S.L., OMISSIS residente a Fano OMISSIS ...
- caratteristiche della persona: OMISSIS ...
- progettualità in atto: OMISSIS ...

D.P., OMISSIS ...residente a Mondavio
- caratteristiche della persona: OMISSIS...
- progettualità in atto: OMISSIS ...

M.F., OMISSIS ... residente a Fano OMISSIS ...
- caratteristiche della persona: OMISSIS ...
- progettualità in atto: OMISSIS ...

Azioni a sostegno della domiciliarità riferite al gruppo che si intendono attivare:

Le azioni a sostegno della domiciliarità riferite al gruppo di utenti inseriti nella struttura Dopo Di Noi che verranno attivate riguardano:

- azioni che mirano a supportare e supervisionare la cura della propria persona e dell'igiene personale, il mantenimento delle proprie capacità residue nello svolgimento delle azioni della vita quotidiana, nel rispetto delle specificità di ogni soggetto;
- azioni che mirano a supportare e supervisionare la cura dell'ambiente domestico, supervisionando le attività svolte dai ragazzi stessi nel rispetto delle specificità di ogni soggetto e dei compiti assegnati, (organizzazione della casa e delle attività domestiche, turni di pulizia, aiuto nelle attività di cucina etc.);
- azioni che mirano a supportare e a favorire l'integrazione delle persone inserite nel progetto tra loro e con il contesto sociale in cui vivono (quartiere, buon vicinato e luoghi aggregativi del territorio), nel rispetto delle relazioni e frequentazioni che hanno in atto, sia con la rete parentale che amicale e delle progettualità che li riguardano (inserimenti lavorativi, frequentazione strutture CSER, partecipazione a progetti di inclusione sociale), tramite la figura di educatori e di apposita figura di coordinamento;
- azioni che mirano ad incrementare e favorire questo progetto pilota che si pone l'obiettivo di rappresentare un percorso di inclusione sociale sia in riferimento alle persone con disabilità e che diventi un riferimento per tutta la cittadinanza andando a coinvolgere e sensibilizzare tutta la rete istituzionali e non.

Tabella n.1 – Indicare in questa sezione le spese riferite a tutti quegli interventi necessari a supportare la domiciliarità (art.5, comma 4 del D.M. del 23.11.2016 lett.b) della singola persona con disabilità che andrà a condividere la soluzione alloggiativa individuata, utilizzando i fondi della L. 112/2016.
(per ogni singolo “progetto comunitario” compilare la seguente tabella):

PROGETTO COMUNITARIO (denominare i singoli "progetti comunitari" per facilitarne l'identificazione)	UTENTE (Iniziali cognome e nome)	DESCRIZIONE INTERVENTI (specificare ogni singolo intervento)	SPESE PREVISTE
PROGETTO DOPO DI NOI ATS VI: DENOMINAZIONE "SOLI MAI"		azioni a supporto della cura dell'igiene personale	€ 594,59
		azioni per il mantenimento delle proprie capacità residue nello svolgimento delle azioni della vita quotidiana e per la cura dell'ambiente domestico	€ 24.965,30
		azioni per favorire l'integrazione dei ragazzi inseriti nel progetto	€ 1.061,90
		azioni a supporto della cura dell'igiene personale	€ 594,59
	G.F.	azioni per il mantenimento delle proprie capacità residue nello svolgimento delle azioni della vita quotidiana e per la cura dell'ambiente domestico	€ 24.965,30
		azioni per favorire l'integrazione dei ragazzi inseriti nel progetto	€ 1.061,90
	C.L.	azioni a supporto della cura dell'igiene personale	€ 594,59
		azioni per il mantenimento delle proprie capacità residue nello svolgimento delle azioni della vita quotidiana e per la cura dell'ambiente domestico	€ 24.965,30
	D.S.,S.I.	azioni per favorire l'integrazione dei ragazzi inseriti nel progetto	€ 1.061,90
		azioni a supporto della cura dell'igiene personale	€ 594,59
D.P.	azioni per il mantenimento delle proprie capacità residue nello svolgimento delle azioni della vita quotidiana e per la cura dell'ambiente domestico	€ 24.965,30	

		azioni per favorire l'integrazione dei ragazzi inseriti nel progetto	€ 1.061,90
		azioni a supporto della cura dell'igiene personale	€ 594,59
		azioni per il mantenimento delle proprie capacità residue nello svolgimento delle azioni della vita quotidiana e per la cura dell'ambiente domestico	€ 24.965,30
	M.F.	azioni per favorire l'integrazione dei ragazzi inseriti nel progetto	€ 1.061,90
TOTALE		€ 133.109,34 (A)	

Tabella n.2 - Indicare in questa sezione le spese degli interventi che coinvolgono le persone con disabilità che condividono la soluzione alloggiativa, utilizzando i fondi della L. 112/2016 (per ogni singolo "progetto comunitario" compilare la seguente tabella):

PROGETTO COMUNITARIO (denominare i singoli "progetti comunitari" per facilitarne l'identificazione)	INTERVENTI RIFERITI AL SINGOLO PROGETTO COMUNITARIO	SINGOLE VOCI DI SPESA	SPESA PREVISTE
PROGETTO DOPO DI NOI ATS VI: DENOMINAZIONE "SOLI MAI"	PERSONALE	Coordinamento/Educatori	€ 5.309,85
		Operatore socio-assistenziale	€ 2.972,97
		Operatore per l'assistenza notturna e diurna	€ 124.826,52
	Totale PERSONALE € 133.109,34		€
	GESTIONE	Rimborsi chilometrici	€ 6.175,89
		Vitto	€ 5.460,00
		Spese generali progetto	€ 2.706,30

Totale GESTIONE € 14.342,79		€
SERVIZI		€
		€
		€
		€
Totale SERVIZI		€
ALTRO		€
		€
		€
		€
Totale ALTRO		€
TOTALE € 14.342,79 (B)		€ (B)

- **REALIZZAZIONE DI INNOVATIVE SOLUZIONI ALLOGGIATIVE – ART. 5 COMMA 4 DEL D.M. DEL 23.11.2016 LETT. D)**
(Descrizione delle spese che si intendono sostenere, utilizzando i fondi della L. 112/2016, per oneri di acquisto, locazione, ristrutturazione e messa in opera degli impianti e delle attrezzature necessari per il funzionamento degli alloggi che andranno ad ospitare le persone con disabilità coinvolte nei suddetti "progetti comunitari, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie domotiche)

La soluzione alloggiativa verrà reperita tramite apposito bando di gara di coprogettazione rivolto a soggetti del terzo settore.

A tal fine si prevede di attribuire una parte della spesa del progetto per spese di affitto o di ristrutturazione.

Tabella n.3 - Indicare in questa sezione le spese relative agli oneri di acquisto, locazione, ristrutturazione e messa in opera degli impianti e delle attrezzature necessari per il funzionamento degli alloggi che andranno ad ospitare le persone con disabilità coinvolte nei suddetti "progetti comunitari", anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie domotiche, che si intendono sostenere utilizzando i fondi della L. 112/2016.
(per ogni singolo "progetto comunitario" compilare la seguente tabella):

SOLUZIONE ALLOGGIATIVA relativa al "progetto comunitario" (denominare i singoli "progetti comunitari" per facilitarne l'identificazione)	UTENTE (Iniziali cognome e nome)	VOCI DI SPESA	SPESE PREVISTE
	G.F. _____	Spese affitto/ristrutturazione	€ 1.612,80
	C.L. _____	Spese affitto/ristrutturazione	€ 1.612,80
	D.S.I. _____	Spese affitto/ristrutturazione	€ 1.612,80
	D.P. _____	Spese affitto/ristrutturazione	€ 1.612,80
	M.F. _____	Spese affitto/ristrutturazione	€ 1.612,80
PROGETTO DOPO DI NOI ATS VI: DENOMINAZIONE "SOLI MAI"			
TOTALE	€ 8064,00 (C)		

Tabella n.4 – Eventuali interventi previsti all'art. 5, comma 4 del D.M. 23.11.2016, lettere a) e c) di cui beneficino le persone con disabilità coinvolte nei "progetti comunitari" di cui sopra e finanziati con altre risorse regionali e comunali.

PROGETTO COMUNITARIO (denominare i singoli "progetti comunitari" per facilitarne l'identificazione)	UTENTE (Iniziali cognome e nome)	lett. a) Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione	lett. c) Programmi di accrescimento della consapevolezza e per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana
	G.F.		Frequenta il CSER "Itaca" di Fano, retta definita in base alla DGR 1331/94;
			Partecipa ad attività di integrazione sociale progetto Liberaltempo", finanziato dal Comune di Fano
	C.L.		Beneficiario di Borsa Lavoro socio assistenziale finanziata dal comune di Fano
			Beneficiario di Borsa Lavoro socio assistenziale finanziata dal comune di Fano
	D.S.S.I.		Partecipa ad attività di integrazione sociale progetto Liberaltempo", finanziato dal Comune di Fano
			Frequenta il CSER "aQUILONE di Mondavio
	D.P. M.F.		Beneficiario di Borsa Lavoro socio assistenziale finanziata dal comune di Mondavio
			Frequenta il CSER "CTL Centro del Tempom Libero " di Fano, retta definita in base alla DGR 1331/94;

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE SPESE PREVISTE

MISURA DI INTERVENTO	SPESA PER OGNI MISURA DI INTERVENTO	TOTALE	%
Art. 5, comma 4 del D.M. del 23.11.2016 - lett. b) Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4	€ 133.109,34 + 14.342,79 (A + B)	€ 147.452,13	95%
Art. 5, comma 4 del D.M. del 23.11.2016 - lett. d) Realizzazione di innovative soluzioni alloggiative	€ 8.064,87 (C)	€ 8.064,87	5%
TOTALE		€ 155.517,00	100%

Si specifica che gli importi come definiti potranno subire variazioni nelle singole voci in base all'esito della procedura di affidamento (cooproggettazione).
Sarà comunque garantito l'utilizzo di tutti i fondi stanziati dalla Regione Marche. Ogni eventuale variazione sarà comunicata alla Regione per essere autorizzata.
Il progetto inoltre potrà beneficiare di offerte liberali e lasciati come previsto dalla Legge 112/96.

IL DIRIGENTE-COORDINATORE ATS VI

Dott. Riccardo Borini

Riccardo Borini